



Consiglio
Nazionale delle
Ricerche



MINISTERO POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Ministero della Salute

Gestione delle avversità in agricoltura biologica

Anna La Torre

Consiglio per la ricerca in agricoltura e
l'analisi dell'economia agraria –
Centro di ricerca per la patologia vegetale

Roma, 14 aprile 2015

Convegno "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: coordinamento, ricerca e innovazione"



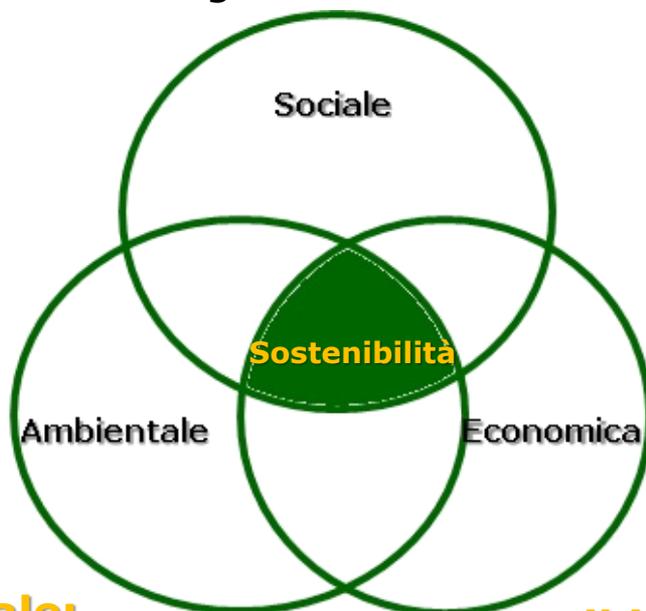
*«Noi ereditiamo la terra dai nostri
avi; la prendiamo a prestito dai
nostri figli. Nostro è il dovere di
restituirgliela»*

(Proverbio dei Nativi d'America)

La terra rappresenta un patrimonio prezioso che va protetto e valorizzato grazie all'adozione di pratiche agricole **sostenibili**, in grado di ridurre l'impatto sull'ambiente e sulla salute dell'uomo e degli animali.

LE TRE COMPONENTI PRINCIPALI DELLA SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità sociale: capacità di garantire condizioni di benessere umano equamente distribuite per classe e genere



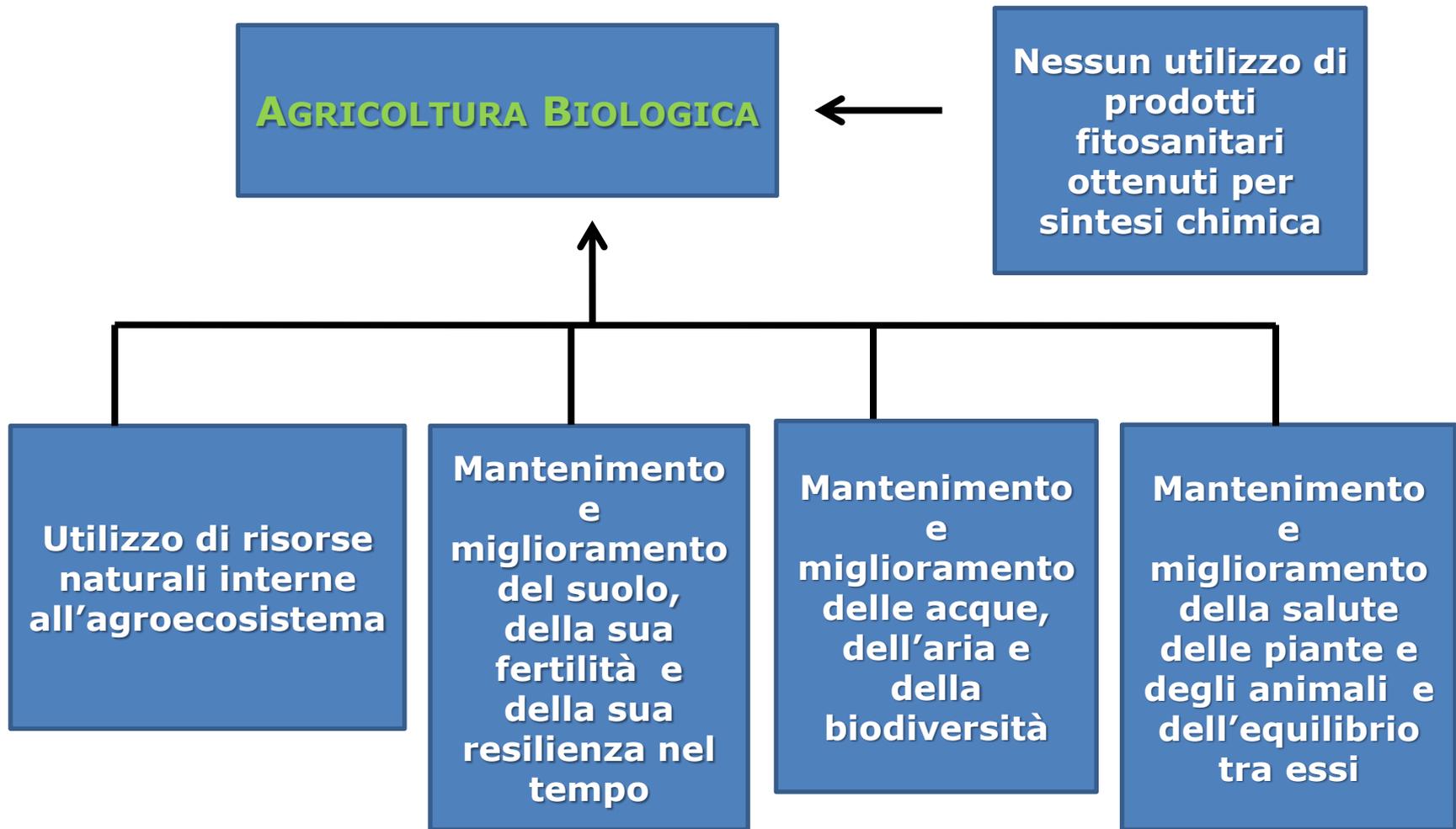
Sostenibilità ambientale:

capacità di mantenere nel tempo qualità e riproducibilità delle risorse naturali, di preservare la diversità biologica e di garantire l'integrità degli ecosistemi

Sostenibilità economica:

capacità di generare in modo duraturo reddito e lavoro e di raggiungere un'eco-efficienza intesa come uso razionale delle risorse disponibili e come riduzione dello sfruttamento delle risorse non rinnovabili

IL METODO DI PRODUZIONE BIOLOGICO QUALE SISTEMA AGRICOLO SOSTENIBILE



Roma, 14 aprile 2014

Convegno "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: coordinamento, ricerca e innovazione"

IN SINTESI:



L'agricoltura biologica, garantendo un impiego responsabile dell'energia e delle risorse naturali e preservando l'integrità funzionale degli ecosistemi, risponde pienamente ai paradigmi della sostenibilità. Rappresenta, pertanto, un vero e proprio modello di sviluppo sostenibile.

PROTEZIONE FITOSANITARIA IN AGRICOLTURA BIOLOGICA

La protezione fitosanitaria in agricoltura biologica è ottenuta principalmente mediante **misure preventive quali** la scelta di specie appropriate e di varietà resistenti o poco suscettibili ai parassiti e alle malattie, la rotazione delle colture, metodi meccanici e fisici e la protezione dei nemici naturali degli organismi nocivi. Tutte queste misure puntano a rendere le colture più difficilmente attaccabili da **patogeni, parassiti ed erbe infestanti.**



PRODOTTI FITOSANITARI UTILIZZABILI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA



Il ricorso ai prodotti fitosanitari è consentito, in agricoltura biologica, solo in caso di **grave rischio per le colture**. Gli operatori agricoli sono tenuti a giustificare la necessità di dover far ricorso a tali prodotti e a conservare i documenti attestanti tale necessità, dal momento che **ogni intervento può alterare l'equilibrio dell'agroecosistema**. I prodotti fitosanitari devono essere autorizzati per essere impiegati nelle produzioni biologiche (art. 12 comma 1 lettera h) del Reg. CE n. 834/07).

Sono utilizzabili solamente i prodotti fitosanitari elencati nell'**allegato II del Reg. CE n. 889/08**

I prodotti e le sostanze figuranti in questo elenco ristretto possono essere usati solo in quanto l'uso corrispondente è autorizzato nel quadro dell'agricoltura generale negli Stati membri interessati, conformemente alle pertinenti disposizioni comunitarie o alle disposizioni nazionali conformi al diritto comunitario (art. 16 comma 1 Reg. CE n. 834/07).

ALLEGATO II «ANTIPARASSITARI – PRODOTTI FITOSANITARI» REGOLAMENTO CE N. 889/08



SI POSSONO UTILIZZARE IN AGRICOLTURA BIOLOGICA:

- 1 Sostanze di origine vegetale o animale
- 2 Microrganismi utilizzati nella lotta biologica contro i parassiti e le malattie
- 3 Sostanze prodotte da microrganismi
- 4 Sostanze da utilizzare solo in trappole e/o distributori automatici
- 5 Preparazioni da spargere in superficie tra le piante coltivate
- 6 Altre sostanze di uso tradizionale in agricoltura biologica
- 7 Altre sostanze

PRODOTTI FITOSANITARI UTILIZZABILI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA



VANTAGGI:

- ✓ Ridotto rischio di resistenza;
- ✓ Assenza di problemi residuali (in genere non è richiesta la fissazione di un LMR);
- ✓ Tempo di carenza nullo o breve;
- ✓ Bassissima o nulla tossicità per l'uomo;
- ✓ Assenza di rischi ambientali per la maggioranza dei prodotti.



L'**agricoltura biologica**, limitando l'impiego dei prodotti fitosanitari a **livelli economicamente ed ecologicamente sostenibili**, consente di **ridurre l'impatto dell'agricoltura sull'ambiente e la salute umana**, in perfetta armonia con la **Direttiva 2009/128/CE** sull'uso sostenibile dei pesticidi, che dispone il ricorso ai prodotti fitosanitari solo in subordine all'adozione di pratiche agroecologiche.

AGRICOLTURA BIOLOGICA

Promuovere l'Agricoltura Biologica vuol dire quindi raccogliere la sfida lanciata dall'UE con la Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi.



DIRETTIVA 2009/128/CE E PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

La Direttiva impone agli Stati Membri l'adozione di **Piani d'Azione Nazionali** (PAN) per definire gli obiettivi quantitativi di riduzione dell'impiego dei prodotti fitosanitari, le misure e i tempi per la sua applicazione. Il PAN dovrebbe riconoscere all'**agricoltura biologica** il ruolo centrale che le spetta e rappresentare un'opportunità per il **consolidamento** e la **valorizzazione** di questo comparto.

I NUMERI DEL BIOLOGICO



L'agricoltura biologica è un settore in **continua crescita**.

Le **vendite** di prodotti biologici nell'**Unione Europea** hanno raggiunto i **21,8 miliardi di euro** (fonte: BÖLW - Bund Ökologische Lebensmittelwirtschaft, 2014).

Il **mercato biologico italiano** è pari a circa **1,9 miliardi di euro** per quanto riguarda i **consumi interni (3,1 miliardi** se si considera anche l'**export**) (fonte: Sinab, 2014). Il trend positivo del comparto è in controtendenza rispetto alla flessione generale dei consumi alimentari.

L'**Italia** si colloca al **6° posto nel mondo** per **SAU bio** e al **2° posto in Europa**, dopo la Spagna, con **1.317.177 ettari**. L'incidenza delle **superficie bio** sul totale della superficie nazionale coltivata è pari al **10%**.

L'**Italia** è **leader europeo** per **numero di operatori biologici** che ammonta a **52.383** (di cui molte donne, giovani e imprenditori con un elevato livello di istruzione).

Disposizioni del PAN per l'Agricoltura Biologica



Roma, 14 aprile 2015

Convegno "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: coordinamento, ricerca e innovazione"

AZIONI PREVISTE DAL PAN PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA (PUNTO A.7.4.1)

Compiti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali



- **definire un manuale di orientamento, per diffondere ed applicare correttamente il metodo di produzione biologico;**
- provvedere alla gestione e all'aggiornamento della banca dati sui prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica;
- definire, aggiornare e pubblicare periodicamente, sul portale internet, **le linee guida nazionali di difesa in agricoltura biologica**, valorizzando i sistemi informativi per il biologico già esistenti;
- realizzare iniziative informative sull'agricoltura biologica.....
- promuovere e rafforzare la ricerca e lo scambio di informazioni ed esperienze nell'agricoltura biologica....
-

AZIONI PREVISTE DAL PAN PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA (PUNTO A.7.4.2)

Compiti delle Regioni e delle Province autonome



- ✓ rendere disponibile, sui portali regionali, **il manuale sulle tecniche di coltivazione in agricoltura biologica e le linee guida nazionali di difesa in agricoltura biologica**, anche attraverso collegamenti con gli analoghi siti nazionali (banca dati difesa biologica e di ricerca e sperimentazione);
- ✓

DEFINIZIONE DI UN MANUALE DI ORIENTAMENTO

Al fine di ottemperare a quanto disposto dal PAN, è stata prevista l'**attivazione** di appropriati **strumenti di sostegno** nell'ambito della **Politica Agricola Comune (PAC)**.

MANUALE SULLA GESTIONE DELLE AVVERSITÀ IN AGRICOLTURA BIOLOGICA

In mancanza di un finanziamento specifico, **l'Ufficio Agricoltura Biologica del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali**, si è fatto carico della realizzazione del **manuale sulle tecniche di coltivazione in agricoltura biologica**, affidando l'incarico al Centro di ricerca per l'agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CRA-PAV, CRA-RPS e CRA-ORA).



CRA-PAV curerà principalmente gli aspetti relativi alla lotta biologica, al monitoraggio degli organismi nocivi, all'uso dei corroboranti e dei prodotti fitosanitari.

CRA-ORA curerà principalmente gli aspetti relativi alla condivisione dei risultati ottenuti in prove di lungo termine condotte con il metodo dell'agricoltura biologica.

CRA-RPS curerà principalmente gli aspetti relativi gestione della flora spontanea, all'introduzione di colture di servizio ecologico, alle strategie da utilizzare per favorire gli organismi utili, alla conservazione del suolo e della sua fertilità



MANUALE PER DIFFONDERE ED APPLICARE CORRETTAMENTE IL METODO DI PRODUZIONE BIOLOGICO



OBIETTIVI:

- ✓ promuovere la diffusione dei principi e delle strategie di protezione fitosanitaria proprie del metodo di produzione biologico, in modo da garantire una gestione sostenibile dell'agroecosistema;
- ✓ supportare gli operatori biologici nella gestione delle avversità che affliggono le colture agrarie in modo da riuscire a produrre meglio ed in modo meno impattante attraverso la creazione di un ambiente (agroecosistema) normalmente soppressivo nei confronti delle avversità e in grado di rafforzare la resilienza ai parassiti, alle malattie e alle infestanti.

STRUTTURA DEL MANUALE

Il manuale sarà articolato in una **parte generale**, che enuncerà i principi fondanti del metodo di produzione biologico e fornirà informazioni di carattere tecnico-normativo utili per realizzare un'agricoltura a ridotto impatto ambientale, e in specifiche **schede culturali** sulle colture più rappresentative in agricoltura biologica (fonte SINAB, 2014):

- ✓ *Cereali (Frumento, Orzo)*
- ✓ *Olivo*
- ✓ *Vite*
- ✓ *Agrumi*
- ✓ *Fruttiferi (Melo, Pero, Ciliegio, Albicocco, Pesco, Kiwi, Castagno)*
- ✓ *Ortive (Pomodoro, Carota, Pisello, Fagiolo, Cavolfiore, Asparago, Spinacio)*

DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI

Il manuale sarà consultabile sia in formato cartaceo che elettronico, disponibile sui siti del SINAB, del CRA e della RIRAB.



La sua divulgazione avverrà anche attraverso convegni sull'agricoltura sostenibile, workshop e giornate dimostrative.

RICERCA IN AGRICOLTURA BIOLOGICA



Il PAN, oltre a sostenere le aziende agricole condotte con metodo biologico e a formare gli agricoltori accrescendo la loro consapevolezza sull'importanza della gestione eco-sostenibile dell'agroecosistema, si prefigge l'obiettivo di **promuovere** la **ricerca** scientifica e tecnologica che può svolgere un ruolo chiave a supporto del comparto. L'individuazione di **nuove strategie di protezione** e nuovi principi attivi, in linea con i principi dell'**agricoltura biologica**, può infatti rendere più agevole il lavoro degli operatori agricoli, specialmente nelle situazioni di particolare criticità e difficoltà.

CONCLUSIONI

Si auspica che il manuale, oltre ad aiutare concretamente quanti scelgono di condurre le aziende secondo il metodo di produzione biologico, riesca a favorire la conversione delle aziende agricole a questo metodo di produzione, in modo da promuovere l'espansione dell'agricoltura biologica e potenziare il mercato dei prodotti biologici.

CONCLUSIONI

Si riuscirà, in tal modo, ad ottemperare all'obiettivo che il PAN intende raggiungere di **incremento della SAU nazionale condotta con metodo biologico, con riferimento alle principali produzioni agricole.**



**Grazie per
l'attenzione**